



REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE



aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2021-0068743
del 06/12/2021

Genova,

SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE

Responsabile del Procedimento:
Dott. Luigi Moreno Costa – tel. 010. 5488561
e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it
Referente:
Dott. Pietro Levaggi – tel. 010.5488548
e-mail: pietro.levaggi@regione.liguria.it

Spett.li
OPERATORI ECONOMICI

Oggetto: Procedura di gara aperta ex art. 60 D.Lgs.
50/2016 e s.m.i. svolta attraverso la
piattaforma telematica SINTEL fornitura di
un sistema Spect CT presso l'Ospedale
Santa Corona di Pietra Ligure – Lotto unico
- Numero gara 8317043 – CIG N.
894120107C

Risposte ai quesiti pervenuti fino al 01/12/2021

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati in relazione alla gara in oggetto, si comunica quanto segue:

Dalla domanda n. 1 alla domanda n. 20 chiarimenti pubblicati con Prot-2021-0011942 del 18/11/2021

Dalla domanda n. 21 alla domanda n. 30 chiarimenti pubblicati con Prot-2021-0033819 del 24/11/2021

Dalla domanda n. 31 alla domanda n. 35 chiarimenti pubblicati con Prot-2021-0053568 del 01/12/2021

DOMANDA 1

Si chiede di indicare l'altezza dell'intradosso del solaio del piano oggetto di intervento.

RISPOSTA 1

Cm 322 da filo pavimento all'intradosso del solaio.

DOMANDA 2

Si chiede di fornire le planimetrie in formato DWG del piano sottostante e sovrastante il reparto oggetto di intervento e, se disponibile, la sezione.

RISPOSTA 2

E' disponibile il file .dwg della zona d'interesse e del piano sovrastante (piante e sezione).
Non esiste una pianta del piano sottostante (sottofondi).

DOMANDA 3

Si chiede di specificare se le “Opere di protezione anti X passiva” descritte nel Capitolato Tecnico e Prestazionale all’Art. 3.3 Opere ed oneri siano da considerarsi di minima o si possano apportare gli adeguamenti necessari in funzione dell’apparecchiatura proposta.

RISPOSTA 3

Si ribadisce quanto indicato al Capitolato Tecnico, ossia che gli apprestamenti specificati sono da ritenersi indicativi, fermo restando che il concorrente dovrà “progettare” e realizzare le opere di protezione anti X passiva, in relazione all’apparecchiatura fornita, ai locali e alle altre informazioni contenute nel capitolato stesso. Si ribadisce altresì che il progetto di radioprotezione presentato dall’aggiudicatario, sarà validato con eventuali prescrizioni a cura dell’esperto qualificato (Fisica Sanitaria) di ASL2.

Come già detto agli atti di gara, le attività derivanti da dette **eventuali** prescrizioni, sono da intendersi interamente a carico dell’aggiudicatario, nulla escluso o riservato.

DOMANDA 4

Si chiede di confermare che il locale “attesa calda” rientri nell’area di intervento; in caso affermativo, ai fini della verifica proteximetrica, si chiede di indicare il numero di postazioni nell’attesa calda e il tempo medio di attesa per ogni paziente iniettato.

Per procedere con la verifica proteximetrica, si chiede di fornire lo spessore e la composizione delle pareti perimetrali della sala esami e della attesa calda (in caso di risposta affermativa al paragrafo precedente).

RISPOSTA 4

Si conferma: il locale rientra nell’area di intervento per quanto attiene agli aspetti di radioprotezione e di ristrutturazione.

N° postazioni (pazienti in attesa calda) = da 6 a 8 pazienti contemporanei (la sala di attesa è comune alle due diagnostiche SPECT)

Tempo medio di attesa per ogni paziente iniettato = 90 minuti (attesa media considerando una prevalenza di scintigrafie ossee)

Composizione **indicativa** delle pareti= mattone forato da 10 cm, intonacato in malta cementizia sui due lati. Spessore finito = circa 12 cm

DOMANDA 5

In riferimento all’Allegato n. 7 - Calcolo del compenso professionale Architetti e Ingegneri, in particolare sulla Progettazione Definitiva degli Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni, si chiede di confermare che la redazione della Relazione Energetica costituisca refuso.

RISPOSTA 5

Si conferma che trattasi di un refuso.

DOMANDA 6

Non essendo stato indicato nel Disciplinare di Gara un apposito campo di Sintel, si chiede di specificare dove inserire la documentazione progettuale nell'Offerta Tecnica – Step 2, tra cui il richiesto “adeguato progetto protexiometrico”.

RISPOSTA 6

Non è richiesta alcuna documentazione progettuale in sede di presentazione dell'offerta. Tutta la documentazione progettuale sarà richiesta al solo aggiudicatario entro 40 giorni dall'emissione dell'Ordinativo mediante NECA così come prescritto nel Capitolato tecnico: Art. 1, lett. c).

DOMANDA 7

Con riferimento a quanto in oggetto, e in considerazione della complessità del progetto-offerta richiesto, con la presente siamo a richiedere la concessione di una proroga di 30 giorni dal termine di presentazione delle offerte ad oggi fissato per il 16.12.2021.

RISPOSTA 7

In considerazione della data di indizione della procedura la data di presentazione dell'offerta si ritiene congrua rispetto a quanto richiesto in capitolato.

DOMANDA 8

Si chiede di fornire la planimetria in formato dwg relativa all'impianto di distribuzione aria del piano oggetto dell'intervento.

RISPOSTA 8

E' disponibile il file (.dwg e .pdf) al massimo livello di aggiornamento oggi disponibile in ASL2, per i locali interessati

DOMANDA 9

Si chiede di confermare che è possibile posizionare l'UTA nella zona pedonale compresa tra l'area esterna della zona di intervento ed il porticato.

RISPOSTA 9

Si conferma il possibile posizionamento dell'UTA nella zona indicata in fase di sopralluogo, ossia nella zona ipotizzata nel quesito.

DOMANDA 10

Si chiede di specificare il valore della corrente di cortocircuito presunta trifase nel quadro generale di cabina dove sono presenti i due interruttori disponibili per la nuova sezione di impianto da realizzare.

RISPOSTA 10

- a) Icc 55 kA = impianto alimentato da rete esterna.
- b) Icc 21 kA = impianto alimentato da gruppo elettrogeno.

DOMANDA 11

Si chiede di confermare che il quadro elettrico presente nel locale cabina denominato “quadro elettrico inverter 1 e 2 - QE1-2” è alimentato in ingresso da rete sotto continuità assoluta (UPS esistente) e che pertanto può essere utilizzato per derivare la nuova sezione di impianto sotto UPS/IT-M mentre non è necessario prevedere un nuovo UPS con caratteristiche riportate nell'elaborato grafico IEQ-02 allegato alla documentazione di gara.

RISPOSTA 11

Si conferma. Si dovrà fornire **esclusivamente** l'UPS "di macchina", dedicato alla consolle ed alla workstation del Sistema, ed ai rilevatori SPECT

DOMANDA 12

Si chiede di confermare che, relativamente all'impianto di illuminazione di emergenza, è necessario prevedere lampade autonome con controllo centralizzato specificandone la tecnologia esistente (es. DARDO) ed eventuale presenza di sistema di supervisione con mappe grafiche da aggiornare.

RISPOSTA 12

Si conferma. La tecnologia esistente è DARDO. Non esiste sistema di supervisione

DOMANDA 13

Si chiede di specificare la categoria dell'impianto di trasmissione dati da realizzare e se i nuovi punti di rete dovranno essere collegati sulle porte vuote disponibili sui patch-panel presenti nell'armadio permutatore di zona oppure sarà da prevedersi un nuovo pannello di permutazione.

RISPOSTA 13

Impianto di trasmissione dati: **Cat 6**.

Si dovrà prevedere un nuovo pannello di permutazione da installare nel quadro dati esistente, nel corridoio adiacente il locale d'intervento, visto in fase di sopralluogo, dove risulta disponibile spazio più che adeguato alla posa di detto pannello.

DOMANDA 14

Si chiede di confermare che, relativamente all'impianto di rivelazione fumi, vi sia disponibilità sul loop di zona esistente, afferente alla centrale Notifier AM6000, per il collegamento dei nuovi elementi e che, oltre all'aggiornamento del software di programmazione della centrale, non vi sia un sistema di supervisione con mappe grafiche da aggiornare.

RISPOSTA 14

Come descritto nel Capitolato Tecnico la zona oggetto di intervento è servita dal Loop n°6 della centrale Notifier AM 6000 e tale loop ha disponibilità di punti (sia sensori che moduli) aggiuntivi. E' presente il sistema di supervisione Notifier Euronet, da aggiornare a cura dell'aggiudicatario.

DOMANDA 15

Con riferimento all'art. 2. Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto ove vengono richiesti "Servizi architettonici e servizi affini" si chiede:

- a) se deve essere presentato solo il progetto esecutivo comprensivo coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, viceversa si prega di specificare
- b) se, nell'ipotesi di partecipazione in costituendo RTI verticale o in avvalimento con altra impresa assuntrice ed esecutrice dei lavori di predisposizione necessari all'installazione delle apparecchiature non in possesso di attestazione SOA anche per la progettazione, sia sufficiente la semplice indicazione del nominativo del progettista incaricato della realizzazione del progetto e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché di confermare che in tal caso il progettista non dovrà necessariamente partecipare come ulteriore mandante del RTI.

Tanto si richiede in forza dell'art. 59 comma 1 bis del D.Lgs. 50/2016 introdotto dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 attualmente in vigore a tenor del quale i requisiti minimi per lo svolgimento della progettazione oggetto del contratto

- c) Si chiede di indicare, per la progettazione, i requisiti che il progettista deve possedere ai sensi del DPR 207/2010;
- d) Si chiede di confermare che in caso di indicazione di più professionisti incaricati all'esecuzione del progetto definitivo, esecutivo e del CSP, questi non debbano partecipare in Raggruppamento temporaneo tra progettisti.

RISPOSTA 15

Non è richiesta alcuna documentazione progettuale in sede di presentazione dell'offerta. Tutta la documentazione progettuale sarà richiesta al solo aggiudicatario entro 40 giorni dall'emissione dell'Ordinativo mediante NECA così come prescritto nel Capitolato tecnico: Art. 1, lett. c).

E' sufficiente l'indicazione del progettista per l'esecuzione dei servizi richiesti, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al punto 6.3 lett. d) del Disciplinare di gara.

DOMANDA 16

Con riferimento all'art. 6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3 DGUE) ed in particolar modo ai requisiti di cui alle lettere:

- a) di un fatturato medio annuale globale di impresa pari a 1,5 volte;
- b) di un fatturato medio annuo specifico, nel settore "oggetto della gara", almeno pari il settore oggetto di gara comprende oltre a forniture/servizi identici a quelli della procedura, anche forniture/servizi analoghi secondo un criterio di proporzionalità e ragionevolezza;

questi possano essere comprovati, nell'ipotesi di partecipazione in costituendo RTI verticale o in avvalimento con altra impresa assuntrice ed esecutrice dei lavori di predisposizione necessari all'installazione delle apparecchiature, con la presentazione di attestazione SOA.

RISPOSTA 16

Si conferma.

DOMANDA 17

Relativamente ai requisiti di capacità economica e finanziaria e più precisamente alla ltt. "b) di un fatturato medio annuo specifico, nel settore "oggetto della gara", si chiede di confermare che per la comprova del predetto requisito sia sufficiente la presentazione delle fatture accompagnate dalla dichiarazione di conformità all'originale in quanto il dato specifico non è desumibile dal bilancio.

RISPOSTA 17

Si conferma.

DOMANDA 18

Relativamente ai requisiti di capacità tecnico-professionale "Il concorrente deve fornire l'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni 2018 – 2019– 2020 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice" si chiede di confermare che per la comprova del requisito predetto sia sufficiente la presentazione delle fatture e dei collaudi con indicazione del bene

fornito e della relativa corretta esecuzione, accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale.

RISPOSTA 18

Si conferma.

DOMANDA 19

Visto il punto "6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (sezioni 1b, 10, 11 DGUE)" in particolar modo "c) Opere e impianti" si chiede di confermare che l'impresa mandante di RTI verticale in possesso della qualificazione nella categoria OG11 possa eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS3, OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta ex art. 79 comma 16 D.P.R. 207/2010, sulla base dunque del principio dell'assorbimento fra categorie generali e specializzate che consente la partecipazione alle gare nelle quali è richiesta la qualificazione nelle categorie specializzate componenti.

RISPOSTA 19

Si riporta di seguito il comma 16 attualmente in vigore confermando il principio di assorbimento.

Ai fini dell'individuazione delle categorie nella fase di progetto e successivo bando o avviso di gara o lettera di invito, un insieme di lavorazioni è definito come appartenente alla categoria OG 11 qualora dette lavorazioni siano riferibili a ciascuna delle categorie specializzate OS 3, OS 28 e OS 30; l'importo di ciascuna di tali categorie di opere specializzate, così individuate, deve essere pari almeno alla percentuale di seguito indicata dell'importo globale delle lavorazioni attinenti alla categoria OG 11:

- categoria OS 3: 10 %

- categoria OS 28: 25 %

- categoria OS 30: 25 %

DOMANDA 20

Visto il punto "6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (sezioni 1b, 10, 11 DGUE)" in particolar modo la sezione 11 del DGUE, si chiede di confermare che vista la tipologia di apparecchiature da fornire tale punto non debba essere compilato; viceversa si prega meglio di specificare con quali documenti debba essere comprovata.

RISPOSTA 20

Si conferma la non compilazione della sezione.

DOMANDA 21

In riferimento al punto 7 del paragrafo 13.2.3 (OFFERTA ECONOMICA – STEP 3) a pag. 74 del disciplinare REG_AM_6278_2021.pdf, si chiede di confermare che nella voce "apparecchiature di supporto" rientrino il software di terze parti per la valutazione della dosimetria con eventuale hardware a supporto, l'UPS, la stampante laser e possano pertanto ritenersi esclusi (insieme ai lavori) dalla quotazione del contratto full-risk post garanzia da indicare in offerta economica.

RISPOSTA 21

Si adegua quanto prescritto nel capitolato all'art.6.4 rettificando il disciplinare al punto 7 del paragrafo 13.2.3_Offerta economica_Step 3.

DOMANDA 22

Si chiede a codesta rispettabile Amministrazione di indicare se la durata del contratto full-risk post garanzia successivo alla scadenza del periodo di garanzia offerto in gara sia di cinque anni, come indicato al punto 7 del paragrafo 13.2.3 (OFFERTA ECONOMICA – STEP 3) a pag. 74 del disciplinare REG_AM_6278_2021.pdf, oppure di otto anni, come indicato all'Art. 6.4 (Contratto di assistenza e manutenzione sul Sistema – Durata e costi) a pag. 141 del disciplinare REG_AM_6278_2021.pdf.

RISPOSTA 22

Si adegua quanto prescritto nel capitolato all'art.6.4 rettificando il disciplinare al punto 7 del paragrafo 13.2.3_Offerta economica_Step 3.

DOMANDA 23

In riferimento al punto 3 del paragrafo 13.2.2 (OFFERTA TECNICA – STEP 2) a pag. 71 del disciplinare REG_AM_6278_2021.pdf, dal momento che sono richiesti dépliant illustrativi, si chiede conferma che possa essere allegato anche materiale in lingua inglese.

RISPOSTA 23

I dépliant illustrativi proposti in alternativa alle foto dovranno essere prodotti in lingua italiana.

DOMANDA 24

In riferimento al punto 13) b) dell'Art. 2.2 (Caratteristiche funzionali minime del sistema SPECT) a pag. 110 del disciplinare REG_AM_6278_2021.pdf, si chiede di confermare che la dicitura “Ampio range energetico con valore massimo uguale o inferiore a 500 keV” sia un refuso e che sia da intendere come “Ampio range energetico con valore massimo uguale o superiore a 500 keV”. Inoltre, si chiede di confermare che il criterio relativo al suddetto parametro venga modificato in “a valore maggiore corrisponde punteggio maggiore”.

RISPOSTA 24

Si procede alla rettifica in valore uguale o superiore a 500 keV. Si conferma altresì che il criterio relativo al suddetto parametro è da ritenersi modificato in “a valore maggiore corrisponde punteggio maggiore”.

DOMANDA 25

In riferimento al punto P1.11 del file All_01_-QUESTIONARIO_RACCOLTA_DATI.xlsx (Dimensioni del campo di vista UFOV del singolo rivelatore di almeno 50x38 cm senza smussamento degli angoli), si chiede di specificare come viene attribuito il punteggio secondo il criterio Q3, essendo due le dimensioni in gioco.

RISPOSTA 25

Sarà attribuito il punteggio maggiore a chi offrirà l'area maggiore espressa in cm^2 rispetto al parametro minimo di 1.900 cm^2 .

DOMANDA 26

In riferimento al punto P1.14 del file All_01_-QUESTIONARIO_RACCOLTA_DATI.xlsx (Efficienza planare di sistema secondo standard NEMA), si chiede di confermare che il punteggio viene attribuito secondo il criterio Q3* e non Q3, non essendo fissato il valore a base di gara.

RISPOSTA 26

Si rettifica e si attribuisce il punteggio Q3*.

DOMANDA 27

In riferimento al punto P1.15 del file All_01_-QUESTIONARIO_RACCOLTA_DATI.xlsx (Risoluzione spaziale planare di sistema secondo standard NEMA), si chiede di precisare se il valore richiesto è da intendersi con o senza scatter. Si chiede, inoltre, di confermare che il punteggio viene attribuito secondo il criterio Q4* e non Q4, non essendo fissato il valore a base di gara.

RISPOSTA 27

Si rettifica. Sarà richiesto il valore sia con che senza scatter. Si procede a rettificare altresì la modalità di attribuzione con il Q2: sarà valutato l'insieme dei parametri offerti.

DOMANDA 28

In riferimento al punto P1.16 del file All_01_-QUESTIONARIO_RACCOLTA_DATI.xlsx (SPECT: risoluzione spaziale con scatter dopo ricostruzione @140 keV, per l'algoritmo di ricostruzione a Retroproiezione Filtrata (FBP), come da norma NEMA), si chiede di specificare come viene attribuito il punteggio, essendo tre i valori in gioco. Si chiede, inoltre, di confermare che il punteggio viene attribuito secondo il criterio Q4* e non Q4, non essendo fissato il valore a base di gara.

RISPOSTA 28

Si rettifica. Sarà richiesto il valore sia con che senza scatter. Si procede a rettificare altresì la modalità di attribuzione con il Q2: sarà valutato l'insieme dei parametri offerti.

DOMANDA 29

In riferimento al punto P1.17 del file All_01_-QUESTIONARIO_RACCOLTA_DATI.xlsx (risoluzione spaziale con algoritmi di resolution recovery offerti), si chiede di precisare se i valori richiesti sono da intendersi con o senza scatter. Si chiede, inoltre, di specificare come viene attribuito il punteggio, essendo tre i valori in gioco.

RISPOSTA 29

Si rettifica. Sarà richiesto il valore sia con che senza scater. Si procede a rettificare altresì la modalità di attribuzione con il Q2: sarà valutato l'insieme dei parametri offerti.

DOMANDA 30

In riferimento all'Art. 3.3 (Opere ed oneri) a pag. 118 del Disciplinare REG_AM_6278_2021.pdf, si chiede conferma che il "progetto proteximetrico" faccia parte del progetto definitivo e che quindi debba essere incluso a seguito dell'aggiudicazione e che non sia da presentare in offerta, come indicato nel punto c) del medesimo Art.

RISPOSTA 30

Si conferma.

DOMANDA 31

Vs. rif. M) F23 attestante il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00:

Relativamente all'assolvimento dell'imposta di bollo, rilevato che con provvedimento Prot. n. 18379/2020 del 27 gennaio 2020 l'Agenzia delle Entrate ha statuito che a partire dal 1° settembre 2020 i versamenti di tali tributi sono effettuati esclusivamente con il modello F24, si chiede di confermare che la scrivente debba utilizzare il modello F24 e indicare 1552 nel campo codice tributo della sezione erario.

RISPOSTA 31

Si conferma

DOMANDA 32

A seguito di rettifiche effettuate sia al capitolato che al questionario tecnico, con la presente si chiede la pubblicazione del questionario tecnico in formato editabile con le nuove modifiche ai punti 1.11 – 1.14 – 1.15 – 1.16 – 1.17

RISPOSTA 32

Viene pubblicato quanto richiesto nella sezione "Documentazione di gara".

DOMANDA 33

Si richiede elaborato grafico, possibilmente in formato elettronico, della sezione dell'edificio da dove si possa apprezzare il piano sottostante l'intervento ed eventuali sottoservizi.

RISPOSTA 33

Come già precisato nella risposta n°2 è unicamente disponibile, e già messo a disposizione dei concorrenti, il file .dwg della zona d'interesse e del piano sovrastante (piante e sezione). Non è invece

nelle disponibilità di ASL2 la pianta e la sezione del piano sottostante (sottofondi) ne altre tavole indicanti i sottoservizi.

DOMANDA 34

Si richiedono anche as-built/collaudato delle opere strutturali relative all'edificio interessato dai lavori.

RISPOSTA 34

Stante la vetusta dell'edificio (indicativamente primi 60) e le diverse gestioni che si sono succedute nei decenni nella gestione delle aree (ora di ASL2) le tavole richieste non sono nella disponibilità di ASL2.

DOMANDA 35

Inoltre, in considerazione delle numerose richieste di chiarimento tempestivamente proposte dalla scrivente relative a molteplici e delicati profili della disciplina di gara, la cui conoscenza è essenziale ai fini della partecipazione alla procedura, al fine di consentire un'accurata valutazione delle problematiche tecniche connesse all'installazione delle apparecchiature e l'elaborazione di un progetto tecnico capace soddisfare appieno le esigenze cliniche della Vostra struttura Ospedaliera, si ritiene di avanzare nuovamente istanza a Codesta rispettabile Amministrazione affinché voglia concedere una proroga del termine per la presentazione dell'offerta di almeno 30 giorni.

RISPOSTA 35

Si conferma la data di presentazione delle offerte per il 16.12 ore 14:00 p.v.

DOMANDA 36

a) Rif. Disciplinare di gara art 6.3 e chiarimento n. 15

Si chiede di confermare che i requisiti di cui al punto 6.3 lett d) del disciplinare di gara siano comprovabili, in caso di aggiudicazione, con la certificazione SOA per la progettazione.
In caso contrario, si chiede di meglio quantificare il requisito.

b) Rif. Disciplinare di gara, art 13.2.2 e chiarimento 23

Viene riportato che i depliant illustrativi dovranno essere prodotti in lingua italiana.

Si chiede di confermare che altri documenti che per loro natura sono spesso redatti in lingua diversa dall'italiano (es. marchi CE, certificazioni di qualità, ecc) possano essere prodotti nella lingua originale.

c) Rif. Disciplinare di gara, art 14

Viene riportato che il soccorso istruttorio può sanare tra l'altro l'omessa indicazione della terna di subappaltatori o l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre.

Non essendo più prevista dalla normativa attualmente in vigore l'indicazione della terna dei subappaltatori, si chiede conferma che trattasi di refuso.

d) Documento M1 – Istanza di partecipazione

In caso di partecipazione in RTI, come da art. 13.2.1 del Disciplinare di gara ciascuna singola impresa dovrà formulare autonoma dichiarazione.

Tuttavia il modulo prevede informazioni e firme congiunte; si prega quindi di confermare che l'istanza di partecipazione dovrà essere predisposta da ogni singola impresa, non tenendo in considerazione le parti che prevedono dichiarazioni e/o firme congiunte. In caso contrario, si prega di chiarire come compilare e sottoscrivere detto modulo.

e) F23 attestante il pagamento dell'imposta di bollo sull'offerta economica (F24 a seguito chiarimento 31)

Si chiede di confermare la possibilità che l'imposta di bollo possa essere assolta anche in modo virtuale, ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di cui la scrivente è in possesso.

f) Rif. Disciplinare di gara, art 24 – Copertura assicurativa

Si chiede di confermare che, a comprova della esistente copertura assicurativa rinnovata annualmente e contenente i dettagli relativi alla garanzia e al massimale di polizza, sia sufficiente fornire il Certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre, di cui facciamo parte.

g) Rif. Capitolato tecnico e prestazionale, art 6.5 - Penali

Si chiede conferma che, in applicazione della disciplina inderogabile in materia, le penali giornaliere e complessive saranno applicate nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 113 bis co. 2 del D. Lgs. n. 50/16, ovvero secondo percentuali fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille giornaliero del valore netto contrattuale e, comunque, non superiori al 10 per cento del valore netto contrattuale.

h) Rif.: Schema convenzione, art 10 – Fatturazione e pagamenti

Si chiede di confermare se, in caso di raggruppamento temporaneo, le fatture presentate possano essere emesse separatamente da ciascuna impresa del raggruppamento, alle quali verrà liquidato direttamente il compenso corrispondente alle parti della prestazione dichiarate.

RISPOSTA 36

Si confermano tutti i quesiti richiesti.

DOMANDA 37

In riferimento al Capitolato Tecnico pag.13, si chiede di confermare che la quotazione dell'iniettore opzionale non debba essere considerata all'interno della base d'asta.

RISPOSTA 37

Si conferma.

DOMANDA 38

Documento M4 – Dichiarazione aggiornamento tecnologico
Si chiede di indicare dove caricare il suddetto documento e di confermare se, in caso di partecipazione in RTI, dovrà essere compilato a cura del solo fornitore dell'apparecchiatura.

RISPOSTA 38

Potete caricarlo in una cartella .zip insieme alla dichiarazione di offerta tecnica.
Si conferma la compilazione a cura del solo fornitore della apparecchiatura.

DOMANDA 39

Chiediamo altresì di confermare che gli unici aggiornamenti richiesti nel periodo di garanzia 24 mesi full-risk, senza aggravio di spesa, sono da intendersi relativi a tutti gli aggiornamenti, sia hardware che software, inerenti la sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature oggetto della presente fornitura che nel periodo contrattuale l'azienda fornitrice potrebbe rendere disponibili sul mercato. Chiediamo di confermare che altri aggiornamenti non potranno essere richiesti dopo la consegna, ovvero eventuali diversi aggiornamenti integrativi, che dovessero rispondere a Vostri futuri fabbisogni ex art. 106 del D.lgs. 50/16, saranno oggetto di speculari negoziazioni, ai fini del necessario mantenimento della remuneratività dell'offerta.

RISPOSTA 39

Si conferma.

DOMANDA 40

a) Con riferimento alle previsioni di cui all'art. 26 del disciplinare di gara e in particolare alla previsione sull'osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti di Alisa, considerato che può parimenti essere garantito il rispetto del Codice di Comportamento Nazionale con il riferimento all'impegno assunto all'osservanza del proprio "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. n. 231/2001" ed ai principi contenuti nel proprio Codice Etico consultabile sul sito della scrivente, si chiede se sia possibile prevedere che le Parti si impegnino al rigoroso rispetto del D.Lgs. N. 231/2001 e successive modifiche e/o integrazioni attenendosi alle norme contenute nel proprio Codice Etico e del proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo. In subordine, qualora non fosse possibile accogliere tale richiesta, si chiede di confermare che il rispetto del Codice di Comportamento aziendale di codesta Amministrazione da parte della scrivente debba essere riferito alle sole previsioni ivi contenute applicabili anche per l'Operatore Economico per quanto compatibili ex art. 2 comma 3 DPR 16 aprile 2013, n. 62.

Ancora con riferimento alle previsioni di cui all'art. 26 del disciplinare di gara è in particolare agli obblighi di segnalazione assunti dall'Operatore economico concorrente in tema di conflitti di interesse, si chiede di confermare:

- A) che l'ambito applicativo della dichiarazione sia limitato, per l'operatore economico, ai soggetti giuridicamente abilitati a rappresentare l'O.E./aggiudicatario, ovvero procuratori rilevanti ai sensi dell'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d, e), f), g), comma 2 e comma 5 lettera l) del D. Lgs 50/2016 ed i procuratori dotati di poteri, seppur non rilevanti ai sensi dell'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c), d, e) f), g) del D. Lgs n. 50/2016.

- B) che l'ambito applicativo della dichiarazione richiesta sia limitato, per codesto Spett.le Ente, al solo personale coinvolto nella procedura in oggetto e che abbia o debba esercitare poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., come previsto dall'art. 53 d.lgs. 165/01. A tal riguardo si chiede di fornire i nominativi di codesti soggetti, anche con riferimento alla fase di esecuzione contrattuale, al fine di poter rendere la dichiarazione nei confronti di soggetti determinati.

Si chiede se riteniate il Modello M7 quale fac simile il cui contenuto è soggetto pertanto a valutazione e negoziazione tra l'operatore economico aggiudicatario e le singole amministrazioni Titolari del trattamento, nell'ottica dialogante e collaborativa di prevedere una procedura di trattamento dei dati

conforme a quanto previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 e funzionale alle proprie specifiche modalità organizzative in tema di protezione dei dati trattati.

Con riferimento al Capitolato tecnico prestazionale art. 8 (Sicurezza / Privacy e fornitura software) e nello specifico alla previsione che disciplina il trasferimento di dispositivi (dunque dati dei pazienti) al di fuori dell'Unione Europea al fine di promuovere l'applicazione coerente del Regolamento n. 679/2016, tenuto conto di tutte le facoltà ivi previste a disposizione del Responsabile del Trattamento, osserviamo quanto segue. Al fine di evitare un rallentamento e/o ostacolo nell'esecuzione delle attività manutentiva e di assistenza tecnica avanzata da remoto erogata da centri di competenza della scrivente, si chiede se sia possibile prevedere nell'ambito del protocollo definito con la singola Amministrazione un'autorizzazione ad avvalersi di sub-responsabili del trattamento individuati nell'ambito di un elenco che verrà fornito in occasione della sottoscrizione della designazione e regolarmente aggiornato in caso di modifiche nella compagine di sub-responsabili impiegati, come consentito all'art. 28 comma 2 del Regolamento suddetto; conseguentemente si chiede di confermare che l'autorizzazione a consentire che i sub responsabili accedano a dati degli interessati sia compresa nell'autorizzazione generale ad avvalersi di ulteriori sub-responsabili.

Con riferimento alle previsioni di cui all'art. 6.5. del capitolato tecnico prestazionale si chiede di confermare che le penalità non supereranno le soglie stabilite dalla vigente normativa e, segnatamente, dall'art. 113-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 aggiornato con il D.Lgs. n. 55/2017, a tenor del quale "Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale"

RISPOSTA 40

Si conferma quanto richiesto ai primi due paragrafi.

Ferme le necessita di rendere massimamente celeri ed efficaci le attività manutentive, nonché le indicazioni che il RDP di Asl2 vorrà impartite all'aggiudicatario, sono da ritenersi altresì ferme le regole impartite dal GDPR e dalle leggi nazionali, in materia di privacy, oggi in vigore.

Quindi per quanto al possibile trasferimento di dati in ambiti extra UE (spazio SEE), lo stesso sarà possibile osservando unicamente dette leggi e regolamenti.

Si conferma la soglia stabilita dalla normativa rispetto alla applicazioni di eventuali penali.

Il Dirigente U.S.S.

dott. Luigi Moreno Costa

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate